Classe : 1^ secondaria di primo grado

Titolo*:* Le vicende eroiche e la riflessione sulla lingua

Docenti o materie coinvolte*:* Italiano

Competenze attese
I ragazzi riescono a parafrasare e comprendere un testo epico effettuando raffronti con la realtà che li circonda (Questo è molto importante in un'età come la loro in cui si tende a guardare fuori da sé proprio per riflettere su di sé)

Compito unitario in situazione
Rappresentazione teatrale di alcune parti dell'Iliade di Omero.
Cfr. allegato 1

Obiettivi formativi
- Gli alunni riescono ad imparare interi brani a memoria
- Per loro la parafrasi è finalizzata alla comprensione del testo (onde poterlo recitare, per cui non è un arido esercizio di ricostruzione dell'ordine delle parole)
- Riescono ad imparare il significato di parole "colte" (ampliamento lessicale)
- Mettono in atto riflessioni di tipo grammaticale e stilistico (soprattutto la posizione dei pronomi atoni rispetto al verbo e loro caratteristiche fonologiche; differenza tra prosa e artifici poetici)
- Riflessioni su se stessi partendo dalle loro categorie, cioè non da concetti ma da fatti (per es. il litigio tra Agamennone e Achille è un fatto)

Obiettivi di apprendimento (ex Osa)
Gli alunni hanno imparato a:
- usare il lessico adeguato
- produrre testi ricchi e organici nei contenuti
- individuare e analizzare elementi e strutture linguistiche
- effettuare confronti
- commentare un singolo brano anche in rapporto all'intero testo

Strumenti:
Libro di testo: "Iliade" nella traduzione di Vincenzo Monti, presentata e annotata da R. Paggi, F. Francia e D. Ferrari (ed. Itaca).
Solo la prima metà del testo (la seconda metà può essere svolta in II media).

Attività:
- lettura (quasi) integrale del testo in classe da parte dell'insegnante;
- parafrasi;
- commento;
- osservazioni di tipo linguistico e stilistico;
- riflessione sulla lingua;
- produzione scritta (temi per casa e in classe)

Metodi:
- Lettura e parafrasi solo per una parte del libro I
- lettura da parte dell'insegnante a mo' di interpretazione;
- coinvolgimento degli alunni in una seconda lettura-interpretazione;
- assegnazione di ruoli per la drammatizzazione nella lezione successiva;

Tempi
2° e 3° trimestre

Modalità di verifica e valutazione
Temi per casa e in classe: le situazioni descritte nel testo sono state usate come spunti per la descrizione di vicende umane nelle quali gli alunni potevano riconoscersi
Cfr. All. 2

Valutazione dell'esperienza
È importante sviluppare al massimo la drammatizzazione, anche a costo di sacrificare alcune parti del testo, pur di soffermarsi su quelli più significativi.
La drammatizzazione favorisce la comprensione del testo; infatti la parafrasi durante il primo anno della secondaria di 1° grado non può contare sull'approccio morfosintattico del quale invece gli alunni di fine seconda o terzo anno hanno già in mente il funzionamento (analisi logica e del periodo). Per cui si riesce a non far annoiare il ragazzino con la parafrasi che a lungo andare viene percepita come una pratica stancante e noiosa.

Simone LaMendola
SM Paritaria
Milano